

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DISMANO, 4001 - CESENA (FC)
Codice Fiscale	03594460408
Numero Rea	FC 307373
P.I.	03594460408
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE PUBBLICI MERCATI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.390	3.519
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.583	12.999
Totale immobilizzazioni (B)	10.973	16.518
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.594	55.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.947	26.755
imposte anticipate	97.456	94.632
Totale crediti	153.997	176.680
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.185	150.114
IV - Disponibilità liquide	84.214	46.157
Totale attivo circolante (C)	488.396	372.951
D) Ratei e risconti	7.167	11.047
Totale attivo	506.536	400.516
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	3.623	2.306
VI - Altre riserve	55.873	30.839
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.223	26.351
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(122)	(122)
Totale patrimonio netto	192.597	179.374
B) Fondi per rischi e oneri	105.147	5.293
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.165	18.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.311	133.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.428	57.380
Totale debiti	189.739	190.426
E) Ratei e risconti	6.888	7.422
Totale passivo	506.536	400.516

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	851.271	811.285
5) altri ricavi e proventi		
altri	23.261	317.383
Totale altri ricavi e proventi	23.261	317.383
Totale valore della produzione	874.532	1.128.668
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.290	5.467
7) per servizi	367.717	692.423
8) per godimento di beni di terzi	173.671	172.372
9) per il personale		
a) salari e stipendi	84.800	88.916
b) oneri sociali	22.121	24.003
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.707	5.915
c) trattamento di fine rapporto	5.707	5.915
Totale costi per il personale	112.628	118.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.130	1.360
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.130	1.360
12) accantonamenti per rischi	99.854	-
14) oneri diversi di gestione	93.473	81.241
Totale costi della produzione	852.763	1.071.697
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.769	56.971
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.212	1.487
Totale proventi da partecipazioni	2.212	1.487
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.382	1.062
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.382	1.062
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	830	425
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.599	57.396
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.200	(8.000)
imposte differite e anticipate	(2.824)	39.045
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.376	31.045
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.223	26.351

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un UTILE pari ad Euro 13.223,00

Sebbene il quadro generale macroeconomico che per la gran parte dei settori economico-produttivi lascia intravedere una lieve prospettiva di ripresa per l'anno 2018, sottolineando il consolidarsi della fase di ripresa progressiva dei consumi delle famiglie che per i beni alimentari nel 2017 hanno speso in più di circa 3%, la Filiera Ortofrutticola Romagnola S.c.p.A. prosegue nel suo obiettivo di rilancio del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Cesena.

Dal punto di vista dei volumi d'acquisto dei prodotti ortofrutticoli si evidenzia un + 2,2 % rispetto all'anno precedente, allungando l'arco temporale di riferimento al 2013 ultima annata particolarmente negativa l'incremento è pari al pari al 12,4 %. Con 8.517.786 di tonnellate ossia 180.573 tonnellate in più e generando una spesa totale di oltre 14,26 miliardi di euro (+ 3,1% sul 2016 e +13% sul 2008), possiamo pensare positivamente a record e rilancio nei consumi dell'ortofrutta.

La frutta rappresenta quasi il 55% degli acquisti di ortofrutta in Italia, con un volume totale di 4.661.608 tonnellate, quantità superiore sul 2016 del +1,3% L'incremento del prezzo medio per il comparto della frutta è stato del +2,2% con prezzi passati da 1,59 €/kg per il 2016 agli attuali 1,61 €/kg. Il 2017 vede per la prima volta il superamento dell'euro e sessanta al chilogrammo. Molto buono anche l'andamento degli ortaggi nel 2017 con l'incremento del +3,2% rispetto al 2016. Raggiunti volumi pari a 3.856.178 tonnellate confermando l'ottimo trend di crescita instauratosi dal 2014. A differenza della frutta, gli ortaggi mantengono un prezzo medio pressoché in linea con quello dell'ultimo quadriennio e ben al di sotto di quelli che si sono registrati dal 2008 al 2013 (1,80€/kg). Il volume d'affari segue l'aumento delle quantità con il +4,1% del 2017 sul 2016

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività della Filiera Ortofrutticola Romagnola S.c.p.A. durante l'esercizio 2017 è stata contraddistinta, oltre alla realizzazione di lavori di ordinaria manutenzione a migliorie straordinarie della struttura del Mercato ortofrutticolo con realizzazioni importanti per l'area Mercatale e la sua gestione come:

- Completamento illuminazione impianto a led anche nelle tettoie di carico e scarico;
- Nuova viabilità interna con creazione nuova area produttori all'interno della galleria di commercializzazione.

Nell'esercizio 2017 è stato raggiunto un volume dei ricavi della gestione caratteristica della Società – pari a Euro 851.286 un risultato superiore a quello del precedente esercizio ed in linea con gli obiettivi ed i criteri di economicità di gestione.

Per quanto concerne la gestione degli spazi degli operatori concessionari e dei produttori, si rileva che nel corso dell'esercizio la Società:

- ha assegnato agli standisti concessionari ed ai produttori tutti posteggi rimodellando l'area dei posteggi interni alla galleria di commercializzazione(606);
- ha deliberato il nulla-osta alla richiesta, pervenuta dal concessionario "Bar Mirella" del servizio bar-caffè, di cessione delle quote sociali, fermo restando l'obbligo per il subentrante del rispetto del mantenimento dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio di bar-caffè in sub-concessione;
- ha predisposto le procedure previste dal Regolamento di Mercato per l'effettuazione nell'esercizio 2017 del bando di sub-concessione del posteggio di vendita (stand) n. 4 dopo aver ricevuto la revoca della sub-concessione del medesimo stand durante il mese di Febbraio 2017;
- ha assegnato, secondo le procedure previste dal Regolamento di Mercato e del bando di sub-concessione, il posteggio di vendita (stand) n. 04.
- Ha assegnato in settembre il locale adibito a sportello bancario ad alta automazione a RomagnaBanca in sostituzione del servizio erogato dal Credito di Romagna che aveva dato disdetta nel mese di giugno.
- Ha inoltre predisposto le procedure previste dal regolamento di Mercato per l'assegnazione di tutte le sub-concessioni in scadenza al 31/12/2017, riassegnando il 100% dei posteggi di vendita fino alla data del 31/05/2026.

La Società attraverso le diverse leve di marketing operativo è riuscita ad attrarre, nuove aziende di clienti acquirenti e di produttori come da obiettivo 1 nel miglioramento dell'efficienza della struttura mercatale da DUP 2018-2020 raggiunte oltre 595 aziende acquirenti frequentanti nel 2017; mentre per quanto riguarda gli operatori frequentanti nell'arco temporale 2006 – 2017, la tendenza è rappresentata nel grafico sottostante:

All. A

Sul fronte delle quantità di prodotto commercializzate nella struttura mercatale nel 2017, la quantità totale ha migliorato il risultato del 2016 come si nota dai grafici sottostanti, con un aumento dello 0,66% e attestandosi anche quest'anno sopra il milione di quintali rispetto a quelle all'anno precedente.

All. B

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha confermato la sua volontà di impegnarsi concretamente in ambito promozionale riproponendo gli interventi già presentati negli scorsi anni, ai quali si sono affiancate anche nuove iniziative nei confronti di tutte le categorie di operatori che contraddistinguono l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

A favore degli standisti concessionari:

- è stato riconosciuto uno sconto del 3% sulla spesa per il corrispettivo annuale degli stand – al quale si è aggiunto un ulteriore 2% per la collaborazione nella differenziazione dei rifiuti conferiti;
- è stata erogata la disponibilità di uno stand presso la fiera Macfrut gestito direttamente dagli standisti, all'interno del quale promuovere in Italia ed all'estero i prodotti tipici e l'attività del Mercato ortofrutticolo di Cesena;
- è stato inserito, a fronte di un contributo, per iniziative promozionali straordinarie effettuate dagli standisti e per far fronte al periodo di crisi dei consumi e dei mercati, nel mese di novembre;
- "Good Sun in Good Skin" Un attività di educazione alimentare e prevenzione in collaborazione con lo IOR, presso alcune classi delle scuole medie di Cesena e presso alcuni stabilimenti Balneari di Cesenatico e Cervia. Due momenti mirati a partecipanti di età diversi in cui si promuove la sana alimentazione a base di frutta e verdura ricche di proprietà antitumorali sottolineando l'utilità di prevenzione.
- in occasione della Wellness Week è stata organizzata una giornata di visita al Mercato, giochi e laboratori in collaborazione con la Società Alimos per gli Alunni della scuola del V circolo di Cesena.
- sono state organizzate visite guidate al Mercato in collaborazione con l'Istituto Tecnico Agrario di Cesena ed il Corso di Scienze Tecnologiche dell'Alimentazione dell'Università di Bologna per avvicinare gli studenti alle realtà con cui si dovranno confrontare nel loro percorso professionale;
- sono stati realizzati progetti di tirocini formativi, alternanza scuola/lavoro e stage in collaborazione con istituti scolastici superiori della città di Cesena al fine di promuovere le attività del Mercato di Cesena come future opportunità di sbocco professionale;
- è stato illustrato il Mercato Ortofrutticolo ad operatori Internazionali ed a studenti universitari Tedeschi sulle discipline alimentari, visitatori Moldavi operatori del comparto agroalimentare e delegazione diplomatica della Croazia suscitando molto interesse dal punto di vista di una struttura efficiente, snella e funzionale.

A favore dei commercianti:

- si è realizzato uno spot del Mercato di Cesena con trasmissione su emittenti locali sia per la promozione "L'Angolo del Mercato", in accordo con 7 dettaglianti di ortofrutta frequentanti la struttura mercatale sia per la freschezza e tipicità dei suoi prodotti (periodo Luglio/Dicembre) sia estivi che invernali visitando circa 15 negozi per poter raggiungere l'obiettivo 2 del DUP 2018-2020 del Comune di Cesena;
- è stato realizzato sia il "Calendario di Freschezza e Tipicità", un opuscolo che invita al consumo di frutta e verdura locale, tipica e di stagione sia una nuova Brochure di presentazione che contiene diverse schede: dalle ricette al calendario e anche omaggi quali tovagliette e piramide alimentare pensati per i clienti sia adulti ma anche più giovani della piccola e media distribuzione al fine della loro educazione ad un consumo quotidiano di frutta e verdura;
- è stata realizzata, in collaborazione con Cofa.c., nel periodo di "novembre e dicembre" una quota di manodopera nel facchinaggio ai clienti abituali ed anche per incentivare e attirare nuovi grossisti nel mercato.

A favore dei produttori:

- è stato erogato un contributo del 20% di incentivo all'acquisto di imballaggi in legno, in plastica, completi di tutti i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente e con il logo "Mercato Ortofrutticolo di Cesena", per valorizzare la tipicità e la freschezza della produzione locale;
- si è realizzata una promozione per l'uso delle celle refrigerate durante la calda stagione estiva a favore di quei produttori che hanno aderito attraverso un contributo per l'uso delle celle e della movimentazione da parte dei facchini.
- si è partecipato e sponsorizzato eventi locali dedicati a promuovere la struttura mercatale ed esaltare la freschezza, tipicità e convenienza della produzione locale; eventi come: Finali nazionali tornei giovanili di calcio, Gara ciclistica locale presso Capannaguzzo e la Due per Bene di Longiano.
- sono stati realizzati incontri tecnici divulgativi, in collaborazione con Astra Innovazione e Sviluppo, CRPV, Agecontrol e tecnici per il settore Biologico, per fornire un servizio di informazione, formazione ed aggiornamento in merito alle qualità dei prodotti, le scelte varietali, le nuove norme in materia di categorie di prodotto, sanità, etichettatura, tracciabilità ed imballaggi nel commercio dei prodotti ortofrutticoli.

E' proseguita nell'arco dell'intero 2017 il recupero e la distribuzione di derrate alimentari a numerose Associazioni di Volontariato del comprensorio cesenate e delle province di Ravenna e Rimini per circa 1.500 quintali di ortofrutta. Per quanto riguarda la lotta a difesa dell'ambiente, è proseguita anche la raccolta differenziata dei rifiuti coinvolgendo tutti gli operatori del Mercato. I risultati sono stati buoni in quanto è stato confermato anche per il 2017 la percentuale di differenziazione dell' 78%.

ANALISI DELLA PRODUZIONE

Gli incassi derivanti dalla gestione caratteristica che si riferiscono ai corrispettivi delle sub-concessioni degli stand, dei locali adibiti a servizi e alle assegnazioni dei posteggi destinati alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli; rispetto al 2016 hanno registrato un incremento pari al 4,9%.

Nel 2017 i costi di produzione sono stati superiori rispetto l'anno precedente sottolineando che sono state svolte importanti e ulteriori promozioni a favore degli operatori del mercato mirate far conoscere la mission del mercato e dei loro operatori.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2017 gli investimenti si sono riversati principalmente sul cambiamento strutturale. E riteniamo segnalare:

- la completa sostituzione con lampade a led quelle esistenti nella galleria di commercializzazione e nelle pensiline di carico e scarico.
- il rifacimento totale della segnaletica interna orizzontale dovuta alla nuova area produttori;
- la chiusura con porta automatica di un varco nella zona ovest;
- la sistemazione di alcuni impianti di sicurezza quali il soccorritore per le luci nella galleria e le luci di sicurezza negli uffici direzione.

Il Capitale Sociale non ha subito variazioni anche se i soci minoritari Comune di Gambettola e Comune di Longiano hanno manifestato la richiesta di alienazione delle quote.

ELENCO SOCI AL 31/12/2017	%
1) Comune di Cesena	99,76
2) Comune di Gambettola	0,08
3) Comune di Longiano	0,08
4) Quote in portafoglio	0,08

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le strategie commerciali hanno bisogno di essere continuamente riviste e aggiornate se vogliono davvero centrare gli obiettivi di mercato. Alle classiche quattro P (prodotto, posizionamento, prezzo e promozione) andrebbero maggiormente considerati sia il quadro d'insieme, sia la valorizzazione dei prodotti di nicchia e la nuova esigenza del consumatore inerente ad un nuovo stile di vita.

La Società continuamente opera per un pieno rilancio del Mercato ortofrutticolo attraverso un percorso studiato e pianificato per rendere la struttura sempre più funzionale ed efficiente per gli operatori che la frequentano e la frequenteranno nei prossimi anni.

Durante l'esercizio 2017 sono state poste le basi per iniziative suddivise per il 2018/2019 qui di seguito riportate:

- la realizzazione di corsi di formazione per giovani commercianti ortofrutticoli indirizzati sia a professionisti del settore che a potenziali neo imprenditori;
- promozione della «Freschezza e tipicità del prodotto del Mercato Ortofrutticolo di Cesena», creando materiale pubblicitario quale depliant, volantini, locandine e gadget differenziati a seconda degli utilizzatori;
- implementare presso gli operatori che aderiscono all'iniziativa: «L'angolo del Mercato», più di un sito dedicato e delineato in cui la freschezza, la tipicità ed economicità dei prodotti del Mercato Ortofrutticolo di Cesena;
- incontri divulgativi per fornire servizi di formazione ed informazione dal punto di vista tecnico per una eco-sostenibilità della produzione sia integrata che biologica;
- garantire ai produttori l'ingresso gratuito dal 15/07 al 31/08 e contribuendo con il 20% per l'acquisto di imballaggi in plastica e legno reclamizzati con il logo del Mercato;
- oltre la collaborazione con l'AUSL si ritiene opportuno per l'introduzione di un nuovo servizio di controllo igienico, fito-sanitario e di sicurezza dei prodotti commercializzati presso il Mercato di Cesena;
- la realizzazione di un ampliamento della zona destinata a Piattaforma Commerciale per un ulteriore crescita degli scambi all'interno del Mercato.
- informatizzazione dell'attività di facchinaggio con software e hardware dedicati;
- la realizzazione dei futuri lavori di climatizzazione interna della galleria di commercializzazione per permettere agli operatori di poter lavorare in condizioni ottimali tutto l'anno;
- un'indagine di mercato attraverso Camere di Commercio dell'attuale situazione dei fruttivendoli e grossisti nelle Province di Rimini, Forlì-Cesena, Arezzo, Pesaro e Ravenna per presentare nuove proposte di fidelizzazione al nostro Mercato Ortofrutticolo
- un progetto sia per un miglior utilizzo delle verdure nell'industria in quanto in cucina sono sempre più importanti e creative ed in prospettiva possono diventare un competitor della stessa frutta in quanto i consumi vanno in questa direzione, sia come vendita della IV e V gamma;

- informare e rendere aggiornati i produttori con comunicazioni attraverso il display elettronico della galleria e altri mezzi di comunicazione, organizzazione di assistenza tecnica anche presso le sedi dei produttori.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. che la società detiene N. 100 azioni acquistate dal Comune di Mercato Saraceno in data 18/01/2016. Le azioni sono state acquistate al valore di Euro 1,22 ciascuna, pari al valore del patrimonio netto al 31/12/2015.

Il bilancio è stato redatto tenendo conto della "Riforma Contabile" introdotta nel 2015 in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n. 139/15: il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione ed al contenuto della nota integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non ve ne sono. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli presenti nell'attivo circolante rappresentano una forma di investimento della liquidità disponibile e sono iscritti al costo di acquisto, rettificato per tenere conto della diminuzione di corso rilevata all'approssimarsi della scadenza. I titoli sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza.

Azioni proprie

Le azioni proprie in ossequio a quanto previsto dal nuovo art. 2357-ter, comma 3 del codice civile, sono state portate in diminuzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nel passivo di bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.590	26.392	30.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.097	24.366	27.463
Valore di bilancio	1.493	2.026	3.519
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	689	440	1.129
Totale variazioni	(689)	(440)	(1.129)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.590	26.392	30.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.786	24.806	28.592
Valore di bilancio	804	1.586	2.390

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo al netto dei fondi parti ad € 2.390. La diminuzione della voce è riconducibile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.999	(4.416)	8.583	8.583
Totale crediti immobilizzati	12.999	(4.416)	8.583	8.583

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici all'atto dell'attivazione delle principali utenze (€ 809) e nella polizza assicurativa relativa all'accantonamento del TFR dei dipendenti (€ 7.774). La diminuzione è riconducibile alla liquidazione della quota di TFR spettante al dipendente dimissionario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.933	8.962	27.895	27.895
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.030	(35.570)	27.460	27.460
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	94.632	2.824	97.456	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85	1.101	1.186	1.186
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	176.680	(22.683)	153.997	56.541

La voce crediti verso i clienti comprende crediti per fatture emesse per Euro 7.485 e fatture da emettere per Euro 20.487, al netto del fondo svalutazione di Euro 77.

Nei crediti tributari sono compresi il credito per ritenute subite per Euro 514, il credito per IRES versata in eccesso pari ad Euro 14.103 e il credito per IRAP versata in eccesso pari ad Euro 12.843. Questa voce evidenzia un decremento rispetto al 2016 attribuibile all'azzeramento del credito IVA dovuto all'assoggettamento della società al regime della scissione dei pagamenti a partire dal 01/07/2017.

Le imposte anticipate per Euro 97.456 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	150.114	100.071	250.185
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.114	100.071	250.185

L'incremento delle attività finanziarie è riconducibile al flusso di risorse generate dalla gestione: la liquidità disponibile è stata investita in larga parte in titoli di stato, nell'ottica di una più corretta diversificazione dei rischi di portafoglio.

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	45.698	38.128	83.826
Denaro e altri valori in cassa	459	(71)	388
Totale disponibilità liquide	46.157	38.057	84.214

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento è da attribuire, come detto sopra, al flusso di risorse generato dalla gestione corrente, in parte investito in titoli di stato ed in parte lasciato sui conti correnti per far fronte al pagamento di fornitori, stipendi, ecc.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.047	(3.880)	7.167
Totale ratei e risconti attivi	11.047	(3.880)	7.167

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce in questione è composta dai "Risconti attivi": polizze assicurative per Euro 4.810, pubblicità per Euro 1.736 e varie per Euro 621.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserva legale	2.306	1.317	-	-		3.623
Altre riserve						
Riserva straordinaria	30.839	25.034	-	-		55.873
Totale altre riserve	30.839	25.034	-	-		55.873
Utile (perdita) dell'esercizio	26.351	-	13.223	26.351	13.223	13.223
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(122)	-	-	-		(122)
Totale patrimonio netto	179.374	26.351	13.223	26.351	13.223	192.597

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	120.000	B	-	-
Riserva legale	3.623	B	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	55.873	A, B, C	55.873	12.967
Totale altre riserve	55.873		55.873	12.967
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(122)		-	-
Totale	179.374		55.873	12.967
Quota non distribuibile			0	
Residua quota distribuibile			55.873	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.293	5.293
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	99.854	-
Totale variazioni	99.854	-
Valore di fine esercizio	105.147	105.147

La voce "Altri" è composta dal Fondo ammodernamento strutture per Euro 70.293 e dal Fondo controversie legali per Euro 34.854. Si è ritenuto opportuno procedere all'incremento del fondo ammodernamento per Euro 65.000 a fronte dei

lavori di ripristino e riqualificazione delle strutture mercatali, già in fase di progettazione esecutiva ma da eseguirsi nell'esercizio 2018, come illustrato nella prima parte della presente nota integrativa.

Si è altresì proceduto a costituire prudenzialmente un fondo rischi a fronte del contenzioso in essere con Infomercati ed al decreto ingiuntivo ricevuto in proposito relativamente alla richiesta delle quote associative per gli anni 2008-2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.001
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.431
Utilizzo nell'esercizio	10.239
Altre variazioni	(28)
Totale variazioni	(5.836)
Valore di fine esercizio	12.165

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La diminuzione è dovuta alla liquidazione della quota al dipendente Giacomo Fava, dimessosi nel corso dell'esercizio, al netto della quota accantonata al 31/12/2017.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	57.380	10.048	67.428	67.428
Debiti verso fornitori	106.958	(34.512)	72.446	-
Debiti tributari	5.557	23.733	29.290	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.434	(720)	5.714	-
Altri debiti	14.097	764	14.861	-
Totale debiti	190.426	(687)	189.739	67.428

La voce "Acconti" consiste nelle somme versate a titolo di deposito cauzionale dai concessionari degli stand (€ 67.428): l'incremento rispetto al 2016 è dovuto alla stipula dei nuovi contratti a seguito del nuovo bando di assegnazione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al loro valore nominale, rettificato in occasione di abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce corrisponde per la maggior parte a debiti per fatture già ricevute (Euro 24.200) e per la restante parte a debiti per fatture da ricevere (Euro 48.246).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti relativi all'Irpef trattenuta a dipendenti, collaboratori parasubordinati e professionisti per Euro 4.590, a debiti per IRES dell'esercizio (Euro 6.000), IRAP dell'esercizio (Euro 6.200), IVA a debito per Euro 12.492 e varie per Euro 8.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" comprende debiti verso l'Inps per trattenute effettuate sui dipendenti (Euro 3.128), e per trattenute effettuate sui compensi dei parasubordinati (Euro 2.586).

La voce "Altri debiti" comprende debiti verso i dipendenti per la retribuzione di Dicembre (Euro 3.539), debiti verso gli Amministratori e Sindaci Revisori per il compenso relativo al 2017 (Euro 7.961), oltre a debiti da liquidare per Euro 2.182 e altri per Euro 1.179.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.744	(589)	3.155

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.678	55	3.733
Totale ratei e risconti passivi	7.422	(534)	6.888

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi, per € 3.155, si riferiscono alla quota di competenza dell' esercizio 2017 della 14a mensilità (Euro 3.112) ed alla perdita di corso dei BOT in portafoglio (Euro 43)

I risconti passivi per € 3.733, sono relativi al canone semestrale di sub-concessione del locale deposito (Euro 3.678) e ad abbonamenti al servizio listini (Euro 55) fatturati anticipatamente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	
874.532	1.128.668	(254.136)	

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	851.271	811.285	39.986
Altri ricavi e proventi	23.261	317.383	(294.122)
	874.532	1.128.668	(254.136)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento. In particolare la diminuzione del valore della produzione è attribuibile all'utilizzo nell'esercizio 2016 del fondo ammodernamento strutture a fronte dei lavori di riqualificazione realizzati, mentre i ricavi per vendite e prestazioni evidenziano un aumento di circa il 5% riconducibili all'incremento dell'attività mercatale ed in particolare ai ricavi per posteggi a concessionari e produttori.

Costi della produzione

B) Costi della produzione			
	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	852.763	1.071.697	(218.934)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.290	5.467	(1.177)
Servizi	367.717	692.423	(324.706)
Godimento di beni di terzi	173.671	172.372	1.299
Salari e stipendi	84.800	88.916	(4.116)
Oneri sociali	22.121	24.003	(1.882)
Trattamento di fine rapporto	5.707	5.915	(208)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.130	1.360	(230)
Accantonamento per rischi	99.854	-	99.854
Oneri diversi di gestione	93.473	81.241	12.232
	852.763	1.071.697	(218.934)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento e a commento del valore della produzione. La diminuzione è infatti da attribuirsi alle spese per i lavori di ammodernamento e riqualificazione delle strutture mercatali realizzati nel corso dell'esercizio 2016.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari			
	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	830	425	405
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.212	1.487	725
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.382)	(1.062)	(320)
	830	425	405

I proventi finanziari afferiscono agli interessi attivi maturati sui c/c in essere presso la Cassa di Risparmio di Cesena, il Credito di Romagna e RomagnaBanca, conteggiati trimestralmente nel corso dell'esercizio e liquidati al 31/12/2017. Gli oneri sono dovuti a minusvalenze generate sui titoli di stato acquistati dalla società durante l'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio			
	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	9.376	31.045	(21.669)
Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	12.200	(8.000)	20.200
IRES	6.000	-	6.000
IRAP	6.200	(8.000)	14.200
Imposte differite (anticipate):	(2.824)	39.045	(41.869)
IRES	(289)	27.093	(27.382)
IRAP	(2.535)	11.952	(14.487)
	9.376	31.045	(21.669)

La fiscalità differita viene espressa dal conto Crediti Imposte Anticipate che presenta un saldo di € 97.456 (IRES € 94.715 – IRAP € 2.741).

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell' allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili sono state iscritte in bilancio in quanto si ritiene sussistano le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

I dipendenti in organico al 31/12/2017 consistono in N. 3 impiegati di cui 1 con contratto a tempo parziale a n. 30 ore settimanali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.600	7.921

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	120.000	120.000	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000	120.000	120.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda l' informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell' art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società ha in essere rapporti con l' Amministrazione Comunale relativamente alla concessione stipulata in data 13/06 /2006 per l' utilizzo della struttura mercatale, a fronte della quale la società versa un canone concessorio annuo determinato in Euro 160.000 adeguato annualmente in base all' andamento dei prezzi al consumo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda l' informativa richiesta ai sensi del comma 22-ter dell' art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato accordi significativi con terze parti, che non siano già stati evidenziati nello stato patrimoniale e nel conto economico di questo bilancio d' esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La società detiene N 100 azioni proprie, acquistate in data 10/02/2016 a seguito della dismissione della partecipazione da parte del Comune di Mercato Saraceno. Le azioni sono state liquidate al valore del patrimonio netto al 31/12/2014.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	100
Valore nominale	1
Parte di capitale corrispondente	100

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Concludendo, desideriamo ringraziare i Consiglieri ed il Collegio Sindacale per la professionalità e disponibilità nonché il personale, i collaboratori, i Soci, gli Enti, la Commissione di Mercato e gli operatori che fattivamente hanno sempre collaborato.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come redatto ed a destinare il 5% dell'utile a Riserva Legale ed il residuo a Riserva Straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
SCARPELLINI DOMENICO